

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1016 presentata dal Consigliere Ottria, inerente a "Ripristino del 'treno del mare', tratta ferroviaria 'Biella-Albenga' per le domeniche del periodo estivo"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1016, presentata dal Consigliere Ottria, che la illustra.

OTTRIA Domenico

Grazie, Presidente.

Visto che sono scivolato all'ultimo posto, cercherò di essere brevissimo.

L'interrogazione riguarda l'eventuale ripristino del cosiddetto "treno del mare", che collegava, fino al 2013, nelle domeniche del periodo estivo, la città di Biella con Albenga.

Questo servizio, effettuato appunto fino al 2013, collegava Biella con la Riviera passando attraverso diverse località piemontesi e facendo fermate ad Alessandria e ad Acqui Terme, permettendo non solo ai molti turisti domenicali di raggiungere le spiagge, ma anche di fermarsi nelle località del Monferrato, per un turismo di più basso impatto ambientale.

Questo servizio funzionava molto bene ed era particolarmente richiesto, tant'è che Trenitalia aveva addirittura istituito un servizio di prenotazione obbligatoria, proprio per rendere il viaggio meno pesante per i passeggeri. Inoltre, vista l'alta frequentazione, credo fosse economicamente remunerativo per Trenitalia.

Dopo la soppressione di questo servizio, erano state presentate molte richieste di riattivazione. Recentemente anche il Comune di Acqui aveva sollecitato il ripristino di questo treno.

La richiesta è stata respinta da Trenitalia adducendo come motivazione - pare da informazioni giornalistiche - la mancata richiesta da parte della Regione Piemonte dell'effettuazione di questo servizio.

Sempre da notizie di stampa sembra invece confermato l'altro "treno del mare", che collega la città di Torino con Albenga, sempre nel periodo estivo.

La domanda che rivolgo alla Giunta è se ci sono notizie in merito all'eventuale ripristino di questa tratta e, in caso contrario, con quali motivazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Balocco; ne ha facoltà.

BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti

Il problema è che non basta, da parte della Regione, richiedere il servizio a Trenitalia: bisogna pure pagarlo! Sarà strano, ma è così. Non solo, ma pagarlo con modalità previste da un contratto capestro che stiamo ancora subendo, come lei saprà.

Di conseguenza, pur essendo l'idea assolutamente non da scartare, alle condizioni contrattuali odierne e con le risorse oggi disponibili, non credo sia possibile attivare un servizio di linea normale su questa tratta, con le modalità che lei suggerisce.

Diverso è studiare una possibilità puntuale, magari legata anche a delle prenotazioni, da individuare con Trenitalia o con altri soggetti eventualmente interessati ad esercitare questo tipo di offerta, che è sostanzialmente commerciale, quindi potrebbe anche essere in qualche modo affrontata a fronte di una domanda reale da soggetti che abbiano uno spirito imprenditoriale vero.

Oggi, come si sa, con l'attuale sistema contrattuale Trenitalia non ha alcuna convenienza ad esprimere - ammesso che ce l'abbia - una volontà e una capacità imprenditoriale, quindi aspetta che ci siano le richieste della Regione anche solo per i cosiddetti "treni aggiuntiti" nei giorni di maggior afflusso proprio sulla tratta che lei ricorda nella sua interrogazione, cioè quella Torino-Savona-Albenga, che ovviamente conta su un bacino di utenza molto, molto forte.

In quelle occasioni - quindi con treni strapieni e dunque con la possibilità di effettuare il servizio a costo zero, anzi con un guadagno evidente, visto l'affollamento che questi treni portano - Trenitalia, con le condizioni contrattuali attuali, aspetta che ci siano la richiesta da parte della Regione e il relativo pagamento da parte della stessa.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

(Alle ore 15.22 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.27)